



Prefettura di Caltanissetta
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

A MEZZO PEC

Caltanissetta, data del protocollo

AI COMUNI DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE DI
CALTANISSETTA

AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
CALTANISSETTA

ALLA QUESTURA DI
CALTANISSETTA

AL COMANDO PROVINCIALE
CARABINIERI DI
CALTANISSETTA

AL COMANDO PROVINCIALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA DI
CALTANISSETTA

AGLI UFFICI DECENTRATI DELLE
AMMINISTRAZIONI STATALI
LORO SEDI

AGLI UFFICI DECENTRATI
DELLA REGIONE
LORO SEDI

OGGETTO: Sciopero del personale docente e ATA ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative statali e comunali (comprese scuole materne e nidi comunali), proclamato per l'intera giornata dell'11 settembre 2018 dall'Associazione Professionale Sindacale ANIEF e dal Sindacato Italiano Diritti dei Lavoratori SIDL.

Prefettura di Caltanissetta – Viale Regina Margherita, 30 – 93100 - Tel 0934 79111

P.E.C. protocollo.prefcl@pec.interno.it



Prefettura di Caltanissetta
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto del Prefetto

Si trasmette copia del telexscritto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica prot.n. DFP 0057759-P del 27/08/2018, concernente l'azione di protesta in oggetto.

Al riguardo, nell'evidenziare che la predetta azione sindacale interessa i servizi pubblici essenziali, individuati dall'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n.146, come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000, n.83, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla puntuale e scrupolosa osservanza delle disposizioni normative contenute all'art.2 della citata legge n.146/1990, assicurando l'erogazione delle prestazioni indispensabili.

In relazione a tanto, nel fare presente che il diritto allo sciopero dovrà esercitarsi in conformità a quanto previsto dalla normativa richiamata e dalle deliberazioni emanate dalla Commissione di Garanzia istituita ai sensi dell'art.12 della su richiamata legge 146/90 e, nel rappresentare che gli scioperi sono sottoposti alle eventuali limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali, si prega di voler, altresì, prestare particolare attenzione alla riduzione delle corrispettive retribuzioni relative all'astensione dal servizio in parola.

p. IL PREFETTO
IL CAPO DI GABINETTO
(Borbone)

Schifano

Prefettura di Caltanissetta – Viale Regina Margherita, 30 – 93100 - Tel 0934 79111

P.E.C. protocollo.prefcl@pec.interno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

protocollo_djfr@mailbox.governo.it

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Ai Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e
Universitarie
(tramite il MIUR)

Ai Ministero dell'Interno

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle
Regioni e nelle Province autonome

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,
alle Comunità Montane e loro Consorzi
ed Associazioni
(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)

Alla Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome

Alle Province e Città Metropolitane
(tramite gli Organi dello Stato e del Governo)

ALL'ANCI

All'UPI

ALL'UNCEM

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

DFP-0057759-P-27/08/2018



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

OGGETTO: Sciopero del personale docente, Ata ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative statali e comunali, comprese scuole materne e nidi comunali) proclamato per l'intera giornata dell'11 settembre 2018.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione Professionale Sindacale ANIEF ed il Sindacato Italiano Diritti dei Lavoratori SIDL, hanno proclamato per l'intera giornata dell' 11 settembre 2018 lo sciopero del personale docente, ATA ed educativo, a tempo indeterminato e determinato, delle istituzioni scolastiche ed educative statali e comunali (comprese scuole materne e nidi comunali).

Lo sciopero è stato indetto per protestare contro la mancata adozione di provvedimenti legislativi atti a favorire la risoluzione di numerose questioni che riguardano il personale delle istituzioni scolastiche ed educative quali:

- l'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento (GaE) di tutti i docenti in possesso di titoli abilitanti all'insegnamento ed il reinserimento di coloro, in precedenza inseriti che ne facciano richiesta;
- la stabilizzazione dei precari, che hanno prestato servizio con contratti a tempo determinato per almeno 36 mesi, anche non consecutivi, su posti vacanti e disponibili, senza il ricorso allo strumento dell'invarianza finanziaria, che blocca lo stipendio dei neoassunti al livello minimo per diversi anni.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA

M. Tilia